Commissione europea

IL BILANCIO UE PER IL FUTURO

2 maggio 2018

SANA GESTIONE FINANZIARIA E STATO DI DIRITTO

PERCHÉ È UNA PRIORITÀ?

L'UE è una comunità fondata sullo Stato di diritto. Il rispetto delle norme e della regolamentazione che abbiamo concordato insieme e la loro applicazione in tutti gli Stati membri sono soggette al controllo di organi giurisdizionali indipendenti a livello nazionale e dell'UE.

In base alla normativa in vigore, gli Stati membri sono già tenuti a dimostrare che le loro regole e procedure di gestione finanziaria dei fondi dell'UE sono rigorose e che i finanziamenti sono adeguatamente tutelati dagli abusi e dalle frodi. Non esiste però attualmente un meccanismo per proteggere il denaro dei contribuenti dell'UE in caso di carenze riguardanti lo Stato di diritto in uno Stato membro. **In ultima analisi, solo un sistema giudiziario indipendente che protegga lo Stato di diritto e la certezza del diritto in tutti gli Stati membri è in grado di garantire che i fondi del bilancio dell'UE siano sufficientemente tutelati.** La Commissione propone nuove regole per proteggere il bilancio dell'UE dai rischi finanziari connessi a carenze generalizzate riguardanti lo Stato di diritto.

QUALI SONO LE NOVITÀ DELLE PROPOSTE DELLA COMMISSIONE?

Le nuove disposizioni proposte oggi (sotto forma di un regolamento) attribuiranno all'Unione gli strumenti per proteggere il proprio bilancio nel caso in cui carenze relative allo Stato di diritto compromettano, o rischino di compromettere, la sana gestione finanziaria o gli interessi finanziari dell'Unione.

In base alle proposte, l'Unione potrebbe sospendere, ridurre o limitare l'accesso ai finanziamenti dell'UE in modo proporzionato alla natura, alla gravità e alla portata delle carenze riscontrate. Questa facoltà potrebbe essere invocata allorché le carenze generalizzate per quanto riguarda lo Stato di diritto in uno Stato membro compromettano:

- il corretto funzionamento delle autorità che eseguono il bilancio dell'Unione,
- il buon funzionamento delle indagini e dell'azione penale per frode o corruzione in relazione al bilancio,
- il controllo giurisdizionale effettivo da parte di organi giurisdizionali indipendenti,
- la prevenzione e la repressione delle frodi, della corruzione o di altre violazioni della normativa dell'UE in materia di bilancio, o
- l'effettiva e tempestiva collaborazione con l'Ufficio europeo per la lotta antifrode e con la Procura europea.

A QUALI FONDI SI APPLICANO LE NUOVE NORME?

- a tutti i fondi dell'UE in regime di gestione concorrente
- ai fondi in gestione diretta e indiretta in cui il beneficiario finanziario sia un soggetto pubblico (autorità nazionale, regionale o locale; organismo di diritto pubblico o organismo di diritto privato cui è stata affidata una funzione di servizio pubblico)

COME FUNZIONA?

La Commissione constata che sono soddisfatte le condizioni per ricorrere al meccanismo.

La Commissione ne informa lo Stato membro interessato.

Lo Stato membro dispone di un periodo di tempo non inferiore a un mese per inviare osservazioni.

La Commissione assume la decisione di imporre misure di protezione.

Il Consiglio deve adottare la decisione mediante votazione a maggioranza qualificata inversa[1].

Le misure rimangono in vigore finché le carenze riguardanti lo Stato di diritto cessano di esistere.

! **Il meccanismo proposto non dovrebbe incidere sui singoli beneficiari** di finanziamenti UE provenienti dal bilancio, in quanto non possono essere ritenuti responsabili delle carenze generalizzate riscontrate nel funzionamento dello Stato di diritto. Gli Stati membri continuerebbero ad essere soggetti all'obbligo di attuare i programmi interessati e di effettuare i pagamenti agli studenti Erasmus, ai ricercatori, alle organizzazioni della società civile o a qualsiasi altro destinatario o beneficiario finale.

IN QUALE ALTRO MODO IL FUTURO BILANCIO DELL'UE FARÀ LA DIFFERENZA IN QUESTO SETTORE?

Una serie di programmi contribuirà direttamente a rafforzare e a promuovere i valori dell'UE e il rispetto dello Stato di diritto. In particolare, il nuovo **programma Giustizia, diritti e valori** sarà incentrato sulla promozione di società aperte, democratiche, inclusive e creative che soddisfino le aspettative dei cittadini europei. Il programma contribuirà alla partecipazione attiva dei cittadini, sostenendo i valori europei e la diversità e il patrimonio culturale e linguistico dell'Europa. Il programma proteggerà i diritti dei cittadini europei e contribuirà alla creazione di uno spazio europeo di giustizia.

PROSSIME TAPPE

La base giuridica della proposta (un regolamento) è l'articolo 322 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, attraverso il quale sono stabilite le norme di gestione finanziaria. Ciò significa che la proposta è adottata congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio, il quale delibera a maggioranza qualificata.

- **02/05 2018** — **Pacchetto Quadro finanziario pluriennale post-2020** (compreso un meccanismo per lo Stato di diritto nell'ambito del bilancio dell'UE)
- **28-29/06/2018** — Consiglio europeo
- **12/09 2018** — **Discorso del Presidente Juncker sullo stato dell'Unione**
- **18-19/10/2018** — Consiglio europeo
- **13-14/12/2018** — Consiglio europeo
- **21-22/03/2019** — Consiglio europeo
- **09/05 2019** — Vertice di Sibiu

[1] Nell'ambito della votazione a maggioranza qualificata inversa, la proposta della Commissione si considera adottata dal Consiglio a meno che questo decida, a maggioranza qualificata, di respingerla.

Print ISBN 978-92-79-84881-0 doi:10.2775/395542 NA-02-18-468-IT-C
PDF ISBN 978-92-79-84870-4 doi:10.2775/838752 NA-02-18-468-IT-N